



Provincia di Ravenna

Piazza dei Caduti per la Libertà, 2

Provvedimento n. 887

Del 17/09/2021

Proponente: VIABILITÀ

Classificazione: 04-12-01 2021/47

Oggetto: D.M.123/2020 PROGRAMMI STRAORDINARI DI MANUTENZIONE RETE VIARIA DI PROVINCE E CITTA' METROPOLITANE - INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA DELLE INFRASTRUTTURE VIARIE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA _ANNO 2021 - CUP J47H20001740001 - AFFIDAMENTO INCARICO DI COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE (CSE) ALL'ING. CAPACCI MIRKO DI LUGO (RA), AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 LETT. A) DEL DECRETO LEGGE 16 LUGLIO 2020 N.76 CONVERTITO IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI, CON LA LEGGE 11 SETTEMBRE 2020 N. 120, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI - CIG ZA132B5D9E

SETTORE LAVORI PUBBLICI

IL DIRIGENTE

Vista la relazione del Responsabile Unico del Procedimento, Ing. Paolo Nobile, con la quale

si informa

- che con Atto del Presidente della Provincia n. 81 del 24/06/2021 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica - definitivo - esecutivo degli interventi "D.M.123/2020 PROGRAMMI STRAORDINARI DI MANUTENZIONE RETE VIARIA DI PROVINCE E CITTA' METROPOLITANE - INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA DELLE INFRASTRUTTURE VIARIE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA _ANNO 2021 - CUP J47H20001740001" dell'importo complessivo di euro 648.661,58, finanziato con contributo del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ai sensi del D.M. n. 123 del 19 marzo 2020 "Finanziamento degli interventi relativi ai programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di Province e Città Metropolitane" - Codice investimento n. 0499/03 (accertamento n. 2021/64, Capitolo 40820), con imputazione all'Art. Peg 21801/010 del bilancio 2021 (prenotazione di impegno n. 2021/257);

- che nel quadro economico del suddetto progetto, in particolare al punto c7/b, è stata accantonata la somma di euro 7.500,00 (IVA inclusa) per "Spese tecniche per l'affidamento di incarichi professionali esterni quali coordinamento per la sicurezza in fase esecutiva";

si rappresenta

- che si rende necessario affidare l'incarico di Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione degli interventi in oggetto ad un professionista esterno;

- che la Provincia di Ravenna, con nota PEC prot. n. 21187 del 09/08/2021, ha inoltrato la richiesta di preventivo-offerta per l'esecuzione dell'incarico di

Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione degli interventi in oggetto sull'importo netto a base d'asta di euro 4.932,21 ai professionisti sotto indicati, scelti dall'elenco dei professionisti abilitati ad eseguire l'incarico di coordinatore per la sicurezza predisposto dall'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Ravenna e pubblicato dallo stesso sul proprio sito web ufficiale con data 04/08/2021:

1. Ing. Abete Federica - Via Friuli, 47 - 48025 Riolo Terme (RA)
2. Ing. Capacci Mirko - Via Leonardo Da Vinci, 34 - 48022 Lugo (RA)
3. Ing. Balatroni Federico - Circ.ne al Molino, 26 - 48121 Ravenna

- che, ai sensi del paragrafo 8 della richiesta di preventivo-offerta, il criterio per selezionare l'offerta è quello del prezzo più basso rispetto a quello posto a base di gara, precisando che l'aggiudicazione avrà luogo anche nel caso in cui sia stata presentata un'unica offerta valida purché sia ritenuta congrua e conveniente dalla Provincia di Ravenna;

Si evidenzia

- che alla scadenza del termine previsto al paragrafo 7 della richiesta di preventivo-offerta sono pervenuti i seguenti preventivi-offerta:

1. Ing. Abete Federica, preventivo assunto al PG n. 21886 del 19/08/2021;
2. Ing. Capacci Mirko, preventivo assunto al PG n. 22065 del 23/08/2021;

- che l'Ing. Capacci Mirko di Lugo (RA) ha formulato la propria migliore offerta per l'esecuzione dell'incarico predetto pari ad euro 3.205,94 (corrispondente ad un ribasso percentuale offerto del 35,00% da applicarsi all'importo a base d'asta di 4.932,21) oltre oneri fiscali e contributivi;

- che l'Ing. Capacci Mirko ha reso apposita autodichiarazione ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 dalla quale risulta il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice Contratti pubblici, ai sensi di quanto stabilito dalle Linee Guida n. 4;

si ricorda

- che l'art. 30, comma 1 del Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni ed integrazioni, stabilisce che:

*"1. L'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere , lavori , servizi, forniture e concessioni ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia , tempestività e correttezza.
....."*

- che l'art. 32, comma 2, del Decreto Legislativo 50/2016 e successive modificazioni stabilisce che:

"2. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti, in conformità di propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36 comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;"

- che l'art. 31, comma 8, del Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n. 50 e s.m.i., stabilisce che:

“

*8. Gli incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, direzione dell'esecuzione, **coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione**, di collaudo, nonché gli incarichi che la stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto dell'attività del responsabile unico del procedimento, vengono conferiti secondo le procedure di cui al presente codice e, in caso di importo pari o inferiore alla soglia di 40.000 euro, possono essere affidati in via diretta, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a). L'affidatario non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista.”;*

- che l'art. 1, commi 1 e 2 lett. a) del Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito in legge, con modificazioni, con la Legge 11 settembre 2020 n. 120, e modificato con D.L. 31 maggio 2021 n. 77, convertito in legge, con modificazioni, con la Legge 29 luglio 2021 n. 108, stabilisce che:

1. Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023. In tali casi, salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, aumentati a quattro mesi nei casi di cui al comma 2, lettera b). Il mancato rispetto dei termini di cui al secondo periodo, la mancata tempestiva stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del responsabile unico del procedimento per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto.

2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

.....

- che l'affidamento in oggetto non rientra nell'ipotesi di cui all'art. 1, comma 450 della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 1, della L. 145/2018, il quale stabilisce che:

“450. Le amministrazioni [...], per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. [...]”;

e si propone pertanto

DI AFFIDARE, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 2 lett. a) del Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito in legge, con modificazioni, con la Legge 11 settembre 2020 n. 120, e modificato con D.L. 31 maggio 2021 n. 77 convertito in legge, con modificazioni, con la Legge 29 luglio 2021 n. 108, l'incarico di Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE) inerente gli interventi “D.M.123/2020_PROGRAMMI STRAORDINARI DI MANUTENZIONE RETE VIARIA DI PROVINCE E CITTA' METROPOLITANE – INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA DELLE INFRASTRUTTURE VIARIE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA _ANNO 2021 - CUP J47H20001740001”, all'Ing. Capacci Mirko con studio in L. da Vinci, 34 a Lugo (RA), P.IVA 01472340395, per un corrispettivo pari ad euro 3.205,94 oltre oneri fiscali e contributivi, e così per complessivi euro 4.067,70;

DI DARE ATTO che i rapporti tra questa Provincia ed il professionista predetto per lo svolgimento dell'incarico sono regolati dal disciplinare di incarico di cui all'Allegato A) al presente provvedimento;

DI DARE ATTO che in caso di successivo accertamento da parte di questa Provincia del difetto del possesso dei requisiti prescritti ed auto dichiarati dall'operatore economico si procede alla risoluzione del contratto ed al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;

DI FAR FRONTE alla somma complessiva di euro 4.067,70 con i fondi di cui alla prenotazione d'impegno 2021/257 assunta all'Art. Peg 21801/010 del bilancio 2021 (contributo del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ai sensi del D.M. n. 123 del 19 marzo 2020 - accertamento n. 2021/64, Capitolo 40820), Codice investimento n. 0499/03;

Viste le Linee Guida n. 1 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50 recanti *"Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria"* approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 973 del 14 settembre 2016 e successivi aggiornamenti;

Vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 3 del 25 gennaio 2021 recante “D.U.P. Documento Unico di Programmazione e Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2021-2023, ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 - Approvazione” e successive variazioni;

Visto l'Atto del Presidente n. 21 del 12/02/2021 ad oggetto “Piano della Performance, Piano Esecutivo di gestione, Piano dettagliato degli obiettivi 2021-2023 – Esercizio 2021 – Approvazione” e successive modificazioni;

ACQUISITI tutti gli elementi necessari dal Responsabile del procedimento che, a fini istruttori, si avvale del personale assegnato alla relativa unità organizzativa;

Su proposta del Responsabile Unico del Procedimento

DISPONE

DI AFFIDARE, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 2 lett. a) del Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito in legge, con modificazioni, con la Legge 11 settembre 2020 n. 120, e modificato con D.L. 31 maggio 2021 n. 77 convertito in legge, con modificazioni, con la Legge 29 luglio 2021 n. 108, l'incarico di Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE) inerente gli interventi "D.M.123/2020 PROGRAMMI STRAORDINARI DI MANUTENZIONE RETE VIARIA DI PROVINCE E CITTA' METROPOLITANE – INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA DELLE INFRASTRUTTURE VIARIE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA _ANNO 2021 - CUP J47H20001740001", all'Ing. Capacci Mirko con studio in L. da Vinci, 34 a Lugo (RA), P.IVA 01472340395, per un corrispettivo pari ad euro 3.205,94 oltre oneri fiscali e contributivi, e così per complessivi euro 4.067,70;

DI DARE ATTO che i rapporti tra questa Provincia ed il professionista predetto per lo svolgimento dell'incarico sono regolati dal disciplinare di incarico di cui all'Allegato A) al presente provvedimento;

DI DARE ATTO che in caso di successivo accertamento da parte di questa Provincia del difetto del possesso dei requisiti prescritti ed auto dichiarati dall'operatore economico si procede alla risoluzione del contratto ed al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;

DI FAR FRONTE alla somma complessiva di euro 4.067,70 con i fondi di cui alla prenotazione d'impegno 2021/257 assunta all'Art. Peg 21801/010 del bilancio 2021 (contributo del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ai sensi del D.M. n. 123 del 19 marzo 2020 - accertamento n. 2021/64, Capitolo 40820), Codice investimento n. 0499/03;

DI DARE ATTO che la scadenza della suddetta spesa è programmata secondo le tempistiche indicate nello schema sotto riportato:

	IMPORTO
2021	€ 3.254,16
2022	€ 813,54
TOTALE	€ 4.067,70

DI DARE ATTO che il presente provvedimento è finalizzato alla realizzazione dell'obiettivo 118103 "Manutenzione straordinaria delle strade provinciali" del centro di costo 1801 – Viabilità, del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2021;

ATTESTA

- che è stato rispettato il termine stabilito per la conclusione del presente procedimento come da Atto del Presidente della Provincia n. 99/2021;

- che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento, in quanto ricompreso nel P.T.P.C.T. 2021-2023 della Provincia di Ravenna, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012, è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione;

- la regolarità e correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii e dichiara che il presente provvedimento diverrà esecutivo al momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria,

ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, comma 7, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

DICHIARA

di dar corso agli adempimenti relativi alla esecuzione degli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 23 e 37 del D.Lgs. 33/2013 e ai sensi dell'art. 29, comma 1, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e successive modificazioni.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
NOBILE PAOLO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20 D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii.)

Il presente provvedimento è divenuto esecutivo, ai sensi e agli effetti dell'art. 183, comma 7 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, dalla data di apposizione del visto di regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario.

AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

SI ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23 del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii., che la presente copia, composta di n. ____ pagine, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente e conservato agli atti.

Ravenna, _____



Nome e Cognome _____

Qualifica _____

Firma _____